Studio sugli effetti esercitati dalla galleria stradale del San Gottardo sul traffico merci attraverso le Alpi svizzere *

Allo scopo di meglio documentare lo studio - deciso nel 1979 dal Consiglio federale - inerente alle ripercussioni della galleria stradale del San Gottardo sul traffico merci attraverso le Alpi, sono state continuate anche lo scorso anno le analisi riguardanti l'evoluzione del traffico pesante sui quattro principali itinerari stradali di accesso alle Alpi, del San Bernardino, del San Gottardo, del Sempione e del Gran San Bernardo.

A tale riguardo, anche nel 1984 sono stati eseguiti rilevamenti del traffico merci ai valichi alpini mediante interviste rappresentative ed in modo analogo a quelli esperiti negli anni 1980 e 1981. Inoltre nel 1982 e nel 1983, a cura dei Cantoni di Uri, Grigioni, Ticino e Vallese, sono stati svolti dei censimenti complementari, fatti per sondaggi, dei veicoli stradali pesanti aventi un peso superiore a 3,5 t.
Il coordimanento e l'analisi dei risultati sono stati assunti dall'Ufficio federale delle strade e dallo Stato maggiore dei trasporti presso il Dipartimento federale dei trasporti, delle comunicazioni e delle energie.

La valutazione del traffico merci censito in media durante i giorni feriali del 1984 (senza il sabato, la domenica e i giorni festivi) può essere caratterizzata come segue:

- il traffico merci stradale attraverso le Alpi svizzere è leggermente diminuito dal 1983 al 1984 (- 4 %);
- dopo l'apertura della galleria stradale del San Gottardo nel settembre 1980, il numero dei veicoli stradali pesanti sui transiti alpini svizzeri è aumentato di circa il 70%. Dopo un tasso di aumento molto pronunciato all'inizio, sulla scorta degli ultimi dati ottenuti si denota ora una certa stabilizzazione;
- l'esame dettagliato dell'evoluzione dal 1983 al 1984 sui principali itinerari stradali di accesso alle Alpi denota soltanto per il San Gottardo un lieve aumento (+ 5 %), per contro fa registrare una tendenza a diminuire sugli altri tre itinerari, del Gran San Bernardo, del Sempione e del San Bernardino;
- gli aumenti annuali dell'intero traffico merci pesante attraverso la galleria del San Gottardo, comparati con i risultati dell'anno precedente, sono stati dapprima nel 1982 del 30 %, indi nel 1983 del 20 % e nel 1984 ancora del 5 %; riferiti ai soli autotreni e ai rimorchi semoventi i tassi per gli anni successivi sono stati del 20 %, poi del 30 % e di nuovo del 20 %;
- la proporzione degli autoveicoli pesanti immatricolati all'estero vista sull'intero traffico merci attraverso le Alpi è passata dal 49 % nel 1981 al 53 % nel 1984. L'aumento attraverso la galleria del San Gottardo dei veicoli esteri è passato a sua volta dal 42 % al 53 %.

---

*a cura del servizio stampa del Dipartimento federale dei trasporti delle comunicazioni e delle energie.

TRANSITI PER CATEGORIE DI VEICOLI
Media giornaliera (LU - VE)

Media annua	Gran San Bernardo				Sempione				San Gottardo				San Bernardino				Totale			
	C	CR	CS	Tot.	C	CR	CS	Tot.	C	CR	CS	Tot.	C	CR	CS	Tot.	C	CR	CS	Tot.
1981	61	108	57	226	31	4	9	44	303	168	204	675	190	8	90	288	585	288	360	1'233
1982	78	132	47	257	41	6	9	56	425	207	250	882	178	45	78	301	722	390	384	1'496
1983	75	118	51	244	63	10	15	88	476	285	312	1'073	166	61	72	299	780	474	450	1'704
1984	46	91	39	176	29	7	15	51	424	341	362	1'127	140	62	77	279	638	502	493	1'633

C = camion, CR = camion con rimorchio, CS = camion snodato

TRANSITI SECONDO L'IMMATRICOLAZIONE DEI VEICOLI
Media giornaliera (LU - VE)

Media annua	Gran San Bernardo *			Sempione			San Gottardo			San Bernardino			Totale		
	CH	Str.	Tot.	CH	Str.	Tot.	CH	Str.	Tot.	CH	Str.	Tot.	CH	Str.	Tot.
1981	57	169	226	14	30	44	390	285	675	173	115	288	634	599	1'233
1982	66	191	257	23	33	56	457	425	882	193	108	301	739	757	1'496
1983	58	186	244	46	42	88	532	541	1'073	195	104	299	831	873	1'704
1984	43	133	176	16	35	51	531	596	1'127	178	101	279	768	865	1'633

* A causa di definizioni e limiti di categoria diversi, i valori relativi alla galleria del Gran San Bernardo non sono confrontabili con quelli della statistica redatta dalla società italo-svizzera di gestione della galleria